

LA CITTA' SENZA REGOLE

BLITZ DEI CARABINIERI

Spacciavano coca al bar a una sedicenne

«**SOSPENDERE** subito le aste di privatizzazione degli immobili pubblici inutilizzati (enti pubblici, università, Fs e Demanio), e destinarli per gestire l'emergenza abitativa e come ricovero provvisorio delle famiglie senza casa». A chiederlo sono stati i rappresentanti dell'Unione Inquilini di Pisa, ieri mattina, durante il presidio per la «Giornata nazionale sfratti zero». Insieme a loro anche i responsabili del sindacato inquilini Sicut-Cisl e il Municipio dei Beni Comuni. «Di fronte a 931 famiglie collocate nel bando di edilizia popolare del 2013 del Comune di Pisa – osservano i sindacati – e per le centinaia di famiglie che negli ultimi tre anni sono state colpite da sfratto per morosità incolpevole senza aver ottenuto una sistemazione definitiva, rileviamo che ci sono migliaia di alloggi inutilizzati. Pur essendo privati non sono utilizzati. A questi si sommano più di cento alloggi popolari vuoti in attesa di manutenzione straordinaria prima dell'assegna-

EMERGENZA I SINDACATI INQUILINI: «INTERI PALAZZI VUOTI: DESTINARLI SUBITO AGLI SFRATTATI»

«Stop alle aste per la vendita di immobili pubblici»



SIT-IN Una recente manifestazione nel quartiere di Sant'ermete per la difesa delle case popolari (Foto Valtriani)

zione». Il problema degli alloggi popolari vuoti è da anni in cima alle priorità dell'Unione inquilini. «Da anni ci affermiamo per il diritto alla casa per tutti – continuano le sigle sindacali – e cerchiamo di attenuare l'emergenza abitativa. Ma questa si è accresciuta in seguito alla crisi economica. Il Comune di Pisa, negli anni, ha messo in vendita senza successo decine di immobili. Che questi siano utilizzati per finalità sociali». Tra gli immobili sui quali puntano l'attenzione i sindacati – ricevuti dall'assessore alla casa Ylenia Zambito durante la mattinata di protesta – anche lo stabile de La Mattonia. «Nel quartiere di Sant'Ermete ci sono decine di alloggi sfitti, di proprietà comunale che, essendo il quartiere in attesa

di ristrutturazione urbanistica, sono considerati non più facenti dell'Erp-edilizia residenziale pubblica. Pertanto proponiamo la loro assegnazione provvisoria come alloggio parcheggio alle famiglie sfrattate con esecuzione improrogabile. E' poi necessaria la compilazione di un elenco dinamico delle famiglie sotto sfratto esecutivo per poter procedere alla sospensione degli sfratti e permettere il passaggio da casa a casa delle famiglie sfrattate; il prefetto conceda la sospensione della forza pubblica per gli sfratti; il Comune di Pisa ha posto in vendita (spesso senza successo) decine di immobili patrimoniali (tra cui la Mattonia). Chiediamo lo stop a queste vendite e l'utilizzo dei beni per finalità sociali».

Andrea Valtriani

L'IDENTIKIT

GLI INVESTITORI INTERESSATI OPERANO NEL SETTORE DEL MARKETING E DELL'INTRATTENIMENTO

IL SINDACO

FILIPPESCHI A PETRONI: «LASCIAMMI PARLARE IO NON ABBOCO AI TRANELLI, HO CERCATO SOLO DI SALVARE IL LAVORO DI GATTUSO»



I RETROSCENA

Il dietro le quinte delle trattative per il Pisa, gli sviluppi e il futuro della società nerazzurra. Clicca su:

www.lanazione.it/pisa



L'avvocato Barbara Gambini, presidente Confedilizia

CASA GAMBINI (CONFEDILIZIA): «NEGATI I DIRITTI DELLA PROPRIETA'»

**«Illegittimo chiedere lo stop agli sfratti
Attacchi provocatori sugli alloggi vuoti»**

«CONFEDILIZIA, da sempre e anche con ricorsi al Tar – ha avvertito la richiesta di sospensione dell'esecuzione degli sfratti in sede prefettizia, nuovamente avanzata da parte dei sindacati inquilini». Così la presidente provinciale di Confedilizia, avvocato Barbara Gambini che aggiunge: «Come più volte affermato, ancora una volta ricordiamo che rientra nel compito dello Stato (istituzioni ed enti locali) dare risposta concreta al "bisogno abitativo" delle famiglie in difficoltà, anche nelle ipotesi di cosiddette "morosità incolpevole". La carenza di soluzioni istituzionali non può certo essere supplita col ricorso allo strumento abnorme del-

**MOROSITA' INCOLPEVOLE
«Tocca alle istituzioni dare
risposta al bisogno abitativo
e alle esigenze sociali»**

la sospensione dell'esecuzione degli sfratti, scaricando come sempre sui proprietari il peso di questa crisi, unici a sopportarne le conseguenze. Si tratta di sfratti, infatti, per i quali un giudice ha già accertato il legittimo diritto del proprietario alla liberazione dell'immobile per morosità, con statuizione di un termine di rilascio. Tuttavia, i rappresentanti ed esponenti degli in-

quilini richiedono la sospensione dell'esecutività degli sfratti in sede prefettizia. Tale richiesta è assolutamente illegittima in quanto contraria ad un diritto del proprietario (alla liberazione dell'immobile) già sancito ed ordinato con provvedimento del Giudice. Circa, poi, le eventuali ragioni sociali sottese a tale (illegittima) richiesta di sospensione, la Confedilizia afferma con forza che i proprietari, già vessati da una tassazione abnorme, dovrebbero continuare a mantenere l'ex-conduttore nel proprio immobile per supplire a un compito o meglio a una carenza istituzionale! Oltretutto durante tutta la procedura di sfratto il proprietario è tenuto ad

adempiere per intero al suo obbligo fiscale! Illegittima, provocatoria e infondata è anche la riproposizione del tema degli alloggi privati non utilizzati: il diritto del proprietario è costituzionalmente garantito e si esprime anche con il non uso o con l'utilizzo stagionale della propria abitazione. Comunque sia non si può ignorare che spesso si tratta di immobili che possono essere a disposizione dei familiari, che possono essere bisognosi di interventi di ristrutturazione ecc.. L'incertezza sui tempi del rilascio, visto che l'esecuzione di uno sfratto può durare anche oltre un anno, scoraggia fortemente i proprietari da concedere i propri immobili in locazione visto che per tutto il periodo, oltre a subire il danno della perdita del canone di locazione, devono comunque sopportare imposte e tributi nella misura intera». Intanto è uscito il **secondo bando annuale** per l'assegnazione dei contributi statali alle famiglie sotto sfratto per morosità incolpevole. Leggi su: www.lanazione.it/pisa